



## Provincia di Ravenna

N. 37 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 16/03/2016

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

---

L'anno **duemilasedici**, addì **sedici**, del mese di **Marzo**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. VALENTI PAOLO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Assente
VALENTI PAOLO	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Vice Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 3

COMUNE COTIGNOLA - AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE CON PROCEDIMENTO DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.A-14 BIS DELL'ALLEGATO ALLA L.R.20/2000 NEL COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA - RICHIEDENTE DITTA: RONCONI LIVERANI SRL, RONCONI AGOSTINO, MAZZOTTI ANTONELLA.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, prot. n. 49025 del 26.05.2015, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione stessa ha trasmesso gli elaborati progettuali per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi, convocando con la medesima nota la prima seduta in data 18.06.2015;

VISTA la L.R. n° 20 del 24.03.2000 e s.m.i. che all'art. A14-bis "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive" prevede che:

*"1 Al fine di promuovere lo sviluppo delle attività industriali o artigianali insediate nel territorio urbanizzato, l'amministrazione comunale, entro i dieci giorni dalla presentazione del progetto da parte dei soggetti interessati, convoca una conferenza di servizi per la valutazione degli interventi di ampliamento e di ristrutturazione dei fabbricati industriali o artigianali, esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti.*

*2 Alla conferenza di servizi sono chiamati a partecipare la Provincia e tutte le amministrazioni competenti ad esprimere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso, comunque denominato, richiesto per la realizzazione dell'intervento. I lavori della conferenza di servizi non possono superare il termine perentorio di sessanta giorni.*

*3 L'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico. L'amministrazione comunale provvede all'immediato deposito del progetto presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel BUR del relativo avviso. Entro il medesimo termine chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni sulla variante si esprime definitivamente il Consiglio comunale entro i trenta giorni successivi alla conclusione del termine per la presentazione delle osservazioni.*

*4 Gli interventi di cui al presente articolo sono attuati con intervento diretto.";*

VISTA la L.R. n.20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., ed in particolare l'art.5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani" comma 7 che dispone: *La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

*a) (...)*

*b) (...)*

*c) (...)*

*d) per gli accordi di programma di cui all'articolo 40 e per le conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che comportino variante a strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica secondo la legislazione vigente, nell'ambito dell'atto con il quale la Regione o le Province esprimono il proprio assenso alla variante stessa, previa acquisizione delle osservazioni presentate.*

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell' Emilia Romagna con delibera n. 2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015";

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che definisce agli artt.33 e 34 il procedimento di approvazione del RUE e del POC e che prevede che contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la Relazione del Servizio Territorio (ALLEGATO A) con la quale

**si propone**

Di non formulare Riserve, ai sensi dell'art.33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., alla variante urbanistica attivata ai sensi dell' art. A14 bis della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii. relativa all' ampliamento di stabilimento produttivo esistente nel Comune di Cotignola in via Madonna di Genova n. 41/A;

Di esprimere, ai sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell' art. A14 bis della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii. relativa all' ampliamento di stabilimento produttivo esistente nel Comune di Cotignola in via Madonna di Genova n. 41/A, alle condizioni riportate nel referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna il 09.03.2016, PG. 2016/8248;

Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell' art. 5 della L.R.19/2008, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate nel punto C) del “Constatato” della presente relazione istruttoria.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale incaricato del Settore Affari Generali;

AD unanimità di voti;

#### DELIBERA

DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art.33 della L.R. 20/2000 e s.m.i., alla variante urbanistica attivata ai sensi dell' art. A14 bis della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii. relativa all' ampliamento di stabilimento produttivo esistente nel Comune di Cotignola in via Madonna di Genova n. 41/A;

DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, PARERE POSITIVO in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell' art. A14 bis della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii. relativa all' ampliamento di stabilimento produttivo esistente nel Comune di Cotignola in via Madonna di Genova n. 41/A, alle condizioni riportate nel referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna il 09.03.2016, PG. 2016/8248;

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell' art. 5 della L.R.19/2008, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate nel punto C) del “Constatato” della Relazione istruttoria (ALLEGATO A).

Che la presente deliberazione, quale espressione della Provincia di Ravenna, venga depositata nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi indetta dall' Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di provvedere tempestivamente, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall' Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

AD unanimità di voti;

#### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.





# Provincia di Ravenna

**ISTRUTTORIA** PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**ALLA GIUNTA**

---

SETTORE: Ambiente e Territorio/PRT N. 7 DATA: 14/03/2016

**OGGETTO:** COMUNE COTIGNOLA - AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE CON PROCEDIMENTO DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART.A-14 BIS DELL'ALLEGATO ALLA L.R.20/2000 NEL COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA - RICHIEDENTE DITTA: RONCONI LIVERANI SRL, RONCONI AGOSTINO, MAZZOTTI ANTONELLA.

---

## SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 16/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE INCARICATO  
del SETTORE AFFARI GENERALI  
F.to RAVAGNANI ANDREA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE  
F.to VALENTI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. \_\_\_\_\_ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. \_\_\_\_\_, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna, 18/03/2016

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna, \_\_\_\_\_

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 18/03/2016 al 02/04/2016

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna, \_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

*(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)*

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.